



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot.n. 9852/1/2016 No3.009.001

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA al contratto integrativo della dirigenza per l'anno 2016

### Relazione illustrativa

|  |  |
|--|--|
| <b>Data di sottoscrizione</b>  | 6/4/2017   |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>  | Anno 2016  |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>  | Parte Pubblica : Presidente: Segretario Generale<br>Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP<br>Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP   |
| <b>Soggetti destinatari</b>  | Personale dirigente a tempo indeterminato e determinato  |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>  | a) Criteri di destinazione delle risorse decentrate per il 2016 e ripartizione delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato;<br>b) Criteri di valutazione delle prestazioni dirigenziali e dell'attribuzione del risultato.  |
| <b>Rispetto dell'iter<br/>adempimenti procedurale<br/>e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b> | <b>Esame dell'Organo di controllo interno.</b>   |
|  | È stato sottoposto per la certificazione all'Organo di controllo interno?<br>Sì in data _____  |
|  | Eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno<br>SI ----- NO -----  |
|  | Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:<br>E' stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 172 del 25/9/2014, aggiornato con decreto del Presidente n.184 del 6/11/2015. Dall'anno 2016 è unificato organicamente nel nuovo documento unico di programmazione.  |
|  | Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL, aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. g-bis), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, i progetti e le attività oggetto di misurazione della performance sono comunque contenute nel piano esecutivo di gestione, approvato con decreto del Presidente n. 131 del 04/08/2016. |
|  | Con deliberazione della Giunta Provinciale n.64 dell'1/4/2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs.150/2009 e con decreto presidenziale è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione.  |
|  | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.   |
|  | La Relazione della Performance è in corso di adozione a conclusione delle valutazioni e della gestione 2016 e sottoposta a verifica da parte dell'OIV.   |
|  | L'OIV presiede il ciclo di valutazione delle figure dirigenziali e una volta definiti gli obiettivi di gestione e dei progetti ordinari e strategici, monitora l'attività attraverso verifiche e/o colloqui, e infine esamina le rendicontazioni finali degli strumenti programmatori ed esprime la valutazione finale.  |
|  |  |

## **Illustrazione dell'articolato del contratto:**

### **- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Nelle more dei rinnovi contrattuali e sulla base delle disposizioni tuttora vigenti, l'ente determina annualmente le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dirigente della Provincia di Reggio Emilia, ha per oggetto la destinazione delle risorse in particolare al risultato e i criteri di valutazione delle prestazioni per la distribuzione del risultato medesimo.

L'accordo definitivo sottoscritto il 21/7/2011 ha recepito gli aggiornamenti dei contratti nazionali intervenuti e i principi relativi ai risultati della dirigenza, approvando altresì la distribuzione delle risorse tra retribuzione di posizione e di risultato e una nuova quantificazione percentuale della retribuzione di risultato per tutte le posizioni dirigenziali a tempo indeterminato e determinato.

Successivamente si sono conclusi accordi annuali, sempre certificati positivamente dai revisori dei Conti e approvati dagli organi competenti, che hanno sostanzialmente confermato la ripartizione delle risorse e la percentuale di retribuzione di risultato riconosciuta ai dirigenti, nonché il metodo e i criteri di valutazione e assegnazione dei punteggi individuali, anche in considerazione della mancanza di una nuova normativa contrattuale.

Per quanto riguarda la retribuzione di posizione, l'ente determina i valori economici da assegnare secondo un sistema che tiene conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne, alle competenze e più in generale ad una serie di fattori oggettivi che vengono soppesati.

Mentre per la retribuzione di risultato, il sistema di valutazione è perfettamente integrato nel ciclo di gestione della performance di ente e correlato agli strumenti programmatori e gestionali.

Per quanto riguarda il contesto in cui la dirigenza si è trovata ad operare, a partire dall'anno 2015 ha visto ripetute variazioni dell'assetto organizzativo dell'Ente e dell'attribuzione delle funzioni dirigenziali, anche in seguito alla cessazione dal servizio di diverse figure in tempi ravvicinati, processo peraltro proseguito anche nel 2016 con un ulteriore pensionamento di dirigente in servizio e il trasferimento di un'unità in seguito al riordino delle funzioni previsto dalla normativa sulla riforma istituzionale dell'Ente. In tale contesto particolarmente gravoso che ha visto la concentrazione delle funzioni dirigenziali in capo a pochissime unità di personale rimaste in servizio e l'attribuzione di incarichi ad interim, anche al Segretario Generale, contestualmente la normativa ha imposto vincoli di riduzione consistente delle risorse finanziarie. In considerazione anche del fatto che il processo di riordino non può dirsi ancora in via di completa definizione, non sono stati inseriti elementi di novità al sistema di valutazione.

### **- criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse**



Si dà atto, pertanto, che il fondo è stato costituito dall'Ente ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali (area II) vigenti nel rispetto dei limiti e dei vincoli alla spesa.

Al fondo della dirigenza dell'anno 2016 non sono assegnate risorse aggiuntive e complessivamente non risultano iscritte poste di natura variabile, mentre alla parte fissa vengono imputate tutte le decurtazioni previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda gli incentivi derivanti da specifiche attività e prestazioni, correlate all'utilizzo di risorse appositamente dedicate e stanziare su voci di spesa esterne al fondo (incentivi alla progettazione) come negli anni precedenti non sono state previsti importi in quanto tale quantificazione avviene in via separata e sulla base delle opere annualmente svolte sugli impegni relativi alle singole opere. A seguito delle modifiche apportate al D.Lgs. n° 163/2006, per le quote di incentivi non ancora liquidati afferenti ad un periodo temporalmente legittimante gli incentivi in questione, si rinvia alla disciplina contenuta negli appositi regolamenti adottati dall'Ente.

### **C) illustrazione relativa alla meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il sistema per la valutazione del risultato secondo fasi e tempistiche determinate in progettazione, monitoraggio e rendiconto. Il sistema di valutazione risulta presieduto dall'O.I.V.

Viene proposta la conferma delle modalità di ripartizione delle risorse e dei criteri, modalità e parametri per la valutazione del risultato in essere che comporta:

- il riconoscimento di un importo teorico della retribuzione di risultato di ciascuna figura dirigenziale pari al 30% della relativa retribuzione di posizione assegnata;
- l'applicazione, su tale quota teorica, della proporzione percentuale in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione, espresso in centesimi, per l'attribuzione del risultato effettivo;
- la conferma anche degli elementi su cui si articola la valutazione e dello strumento adottato ( scheda individuale).

### **D) risultati attesi**

Lo strumento premiante offerto dalla valutazione delle prestazioni e dalla conseguente retribuzione di risultato, in un quadro complessivamente recessivo

del contesto riguardante la Pubblica Amministrazione, contribuisce a compensare il personale dei maggiori e gravanti oneri derivanti dall'accorpamento delle funzioni dirigenziali in servizi multisettoriali, di fatto più assimilabili a macro-aree che a servizi con specifica vocazione. Ai dirigenti viene inoltre richiesto un particolare impegno ed attenzione, oltre che capacità propositiva, nella razionalizzazione delle risorse, finanziarie, umane e strumentali, al fine di garantire l'operatività dell'ente alle migliori condizioni possibili. Ogni obiettivo di rilevanza strategica contiene infatti elementi riorganizzativi e di razionalizzazione, con particolare riguardo alla salvaguardia dei servizi e dell'utenza sia interna che esterna e in generale dei cittadini.

## Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione è redatta ai fini di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2016 per il personale dirigente a tempo indeterminato e determinato e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

### Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la retribuzione di posizione e risultato, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato per l'anno 2016, secondo le previsioni normative vigenti e applicando le nuove prescrizioni dell'art.1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il fondo 2016 risulta costituito con determinazione dirigenziale n.946 del 29/12/2016, verificata dal collegio dei Revisori con verbale n.53 del 6/2/2017 ed ammonta complessivamente ad € 226.285,89 così distribuiti:

|                          |                   |
|--------------------------|-------------------|
| <b>risorse fisse</b>     | <b>226.285,89</b> |
| <b>risorse variabili</b> | <b>0</b>          |
| <b>TOTALE</b>            | <b>226.285,89</b> |

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

|   |                               |            |
|---|-------------------------------|------------|
| posizione e di risultato per l'anno 1998: | art.26 c.1lett. A)<br>ccnl 99 | 276.053,62 |
| incrementi CCNL 98-01                     | art.26 comma 1<br>lettera d)  | 10.658,63  |
| incrementi CCNL 02-05                     | ART.23 COMMA 1<br>ccnl02-05   | 16.640,00  |
| incrementi CCNL 02-05                     | ART.23 COMMA 3<br>ccnl02-05   | 22.376,23  |
| incrementi CCNL 04-05                     | art.4 comma 1 ccnl<br>04-05   | 27.456,00  |
| incrementi CCNL 04-05                     | art.4 comma 4 ccnl<br>04-05   | 13.740,29  |
| incrementi CCNL 06-09                     | art.16 comma 1ccnl<br>06-09   | 12.916,80  |



|   |                                      |             |
|---|--------------------------------------|-------------|
| incrementi CCNL 06-09 (retribuzione di risultato)                                 | art.16 comma 4 ccnl 06-09            | 33.079,97   |
| incrementi CCNL 08-09   | art.5 comma 1 ccnl 08-09             | 12.220,00   |
| incrementi CCNL 08-09 (retribuzione di risultato)                                 | art.5 comma 4 ccnl 08-09             | 14.018,37   |
| processi di decentramento   | art.26 comma 1 lettera f) CCNL 98-01 | 11.000,00   |
| RIA e maturato economico del personale cessato                                    | art.26 comma 1 lettera g) CCNL 98-01 | 31.112,22   |
| incremento dotazione organica/ riorganizzazione stabile dei servizi - PARTE FISSA | art.26 comma 3 CCNL 98-01            | 200.000,00  |
| riduzione stabile organico dirigenziale   | art.26 comma 5 CCNL 98-01            |             |
| altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità                         |                                      |             |
| riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002 (3,356,97 x ogni posizione dirigenziale)       | ART.1 COMMA 3 CCNL 2001              | -110.780,01 |

Nella consistenza del fondo in parte fissa andrebbe ascritto anche l'importo relativo alla R.I.A. del personale cessato dell'anno 2016, pari ad € 2.498,07 che viene calcolata ma non imputata per il divieto di superamento del fondo 2015, ai sensi dell'art.1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

## **Sezione II – Risorse variabili**

Non sono imputate risorse alla parte variabile di finanziamento del fondo.

## **Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Sono state applicate e storicizzate le decurtazioni previste dalla normativa per il personale cessato nel periodo di vigenza del blocco delle risorse negli anni 2011-2014 (decurtazione permanente operata ai sensi dell'art.9, comma 2-bis del DL n.78/2010, convertito nella L.122/2011 e del comma 456 art.1 della Legge 147/2013).

A tale decurtazione, si aggiunge la riduzione, ex art.1 comma 236 della Legge 208/2015 che ha disposto un nuovo tetto ai fondi, pari al corrispondente importo determinato per l'anno 2015, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale.

Oltre alle normali cessazioni dal servizio, dall'anno 2016, in attuazione dei disposti contenuti nella Legge 56/2014 e della successiva Legge Regionale

13/2015, grava sull'ente l'obbligo di decurtazione dei fondi anche per il personale trasferito ad altri enti per passaggio delle relative funzioni.

Le decurtazioni applicate sono dunque riassumibili come segue:

|   |             |                                    |
|---|-------------|------------------------------------|
| Decurtazione permanente ex art.1 comma 456 L.147/2013                 | -137.563,23 | Certificata dai revisori dei conti |
| Decurtazione di cui all'art.1 comma 236 L.208/2015 (anni 2015 e 2016) | -162.763,58 |                                    |
| Decurtazione per trasferimento funzioni ad altri enti                 | -43.879,42  |                                    |

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

|   |                   |
|---|-------------------|
| Risorse fisse dopo l'applicazione della decurtazione permanente | 432.928,89        |
| decurtazione per cessazioni                                     | -98.404,74        |
| risorse fisse (nuovo limite fondo 2015)                         | 334.524,15        |
| decurtazione cessati (quota anno 2016)                          | -64.358,84        |
| decurtazione per trasferimenti dipendenti ad altri enti         | -43.879,42        |
| <b>Totale risorse fisse</b>                                     | <b>226.285,89</b> |
| Risorse variabili   | 0                 |
| <b>TOTALE</b>   | <b>226.285,89</b> |

#### **Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

In coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, si evidenzia la relativa programmazione di utilizzo concordata nell'ipotesi di accordo decentrato

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

|                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| <b>Retribuzione di posizione</b> | <b>152.309,42</b> |
| <b>Retribuzione di risultato</b> | <b>73.976,47</b>  |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>226.285,89</b> |

Complessivamente, sono destinate alla retribuzione di posizione il 67% delle disponibilità e alla retribuzione di risultato il 33%.

Non sono stati quantificati importi per incentivi derivanti da specifiche attività e prestazioni, correlate all'utilizzo di risorse appositamente dedicate e stanziare su voci di spesa esterne al fondo (incentivi alla progettazione), in quanto tale quantificazione avviene in via separata e sulla base delle opere annualmente svolte sugli impegni relativi alle singole opere. A seguito delle modifiche apportate al D.Lgs. n° 163/2006, per le quote di incentivi non ancora liquidati afferenti ad un periodo temporalmente legittimante gli incentivi in questione, si rinvia alla disciplina contenuta negli appositi regolamenti adottati dall'Ente.



**Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- È garantita la copertura delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ( retribuzione di posizione) con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- È rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, il quanto la retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme contrattuali, dei sistemi di misurazione e valutazione e sulla base di elementi oggettivi e qualitativi verificati dall'OIV.

**Modulo III**

**Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente.**

| ANNO  | 2016        | 2015        |
|---|-------------|-------------|
| posizione e di risultato per l'anno 1998:   | 276.053,62  | 276.053,62  |
| incrementi CCNL 98-01   | 10.658,63   | 10.658,63   |
| incrementi CCNL 02-05   | 16.640,00   | 16.640,00   |
| incrementi CCNL 02-05   | 22.376,23   | 22.376,23   |
| incrementi CCNL 04-05   | 27.456,00   | 27.456,00   |
| incrementi CCNL 04-05   | 13.740,29   | 13.740,29   |
| incrementi CCNL 06-09   | 12.916,80   | 12.916,80   |
| incrementi CCNL 06-09   | 33.079,97   | 33.079,97   |
| incrementi CCNL 08-09   | 12.220,00   | 12.220,00   |
| incrementi CCNL 08-09   | 14.018,37   | 14.018,37   |
| processi di decentramento   | 11.000,00   | 11.000,00   |
| RIA e maturato economico del personale cessato  | 30.476,06   | 30.476,06   |
| incremento dotazione organica/<br>riorganizzazione stabile dei servizi -<br>PARTE FISSA | 200.000,00  | 200.000,00  |
| riduzione stabile organico dirigenziale   |             |             |
| altre risorse fisse con carattere di certezza<br>e stabilità                            |             |             |
| riduzione ex art.1 CCNL 12/02/2002<br>(3,356,97 x ogni posizione dirigenziale           | -110.780,01 | -110.780,01 |
| decurtazione fondo / parte fissa  | -137.563,23 | -137.563,23 |
| RIA dirigenti cessati anno 2015   | 636,16      | 636,16      |
| TOTALE  | 432.928,89  | 432.928,89  |



|  |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
| decurtazione per cessazioni annualizzate                           | - 98.404,74       |                   |
| decurtazione personale trasferito ad altri enti                    | - 43.879,42       |                   |
| decurtazione per cessazioni 2016                                   | - 64.358,84       |                   |
| <b>TOTALE PARTE FISSA</b>  | <b>226.285,89</b> |                   |
| QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE                        |                   | STIMATE A PARTE   |
| integrazione 1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 |                   | 7.000,00          |
| altre risorse variabili  |                   |                   |
| somme non utilizzate fondo anno precedente                         |                   |                   |
| <b>totale risorse fisse</b>  |                   | <b>7.000,00</b>   |
|  |                   |                   |
| <b>TOTALE FONDO</b>  | <b>226.285,89</b> | <b>439.928,89</b> |
|  |                   |                   |

**Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo 2015**

Si dettaglia la ripartizione tra retribuzione di posizione e risultato:

**DESTINAZIONE**

| anno                             | 2016              | 2015              |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Retribuzione di posizione</b> | <b>152.309,42</b> | <b>333.905,97</b> |
| <b>Retribuzione di risultato</b> | <b>73.976,47</b>  | <b>106.022,92</b> |

**UTILIZZO**

| anno                             | 2016              | 2015              |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
|                                  | (stima)           |                   |
| <b>Retribuzione di posizione</b> | <b>129.586,51</b> | <b>204.014,18</b> |
| <b>Retribuzione di risultato</b> | <b>40.901,61</b>  | <b>57.219,92</b>  |

**Modulo IV**

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Le risorse complessive messe a disposizione per la contrattazione decentrata del personale dirigente, pari ad € 226.285,89 trovano copertura negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2016 nelle azioni di spesa appositamente destinate a finanziare il trattamento accessorio del personale dirigente, classificate nelle diverse missioni e nei diversi programmi di bilancio, coerentemente con l'assegnazione alle diverse funzioni provinciali. Pertanto la

verifica tra sistema contabile e dati del fondo per il salario accessorio della dirigenza è costante.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono impegnate sui rispettivi capitoli di bilancio del personale e non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Per quanto riguarda il limite di spesa del fondo dettato dalla normativa, per l'anno 2016 sono stati rispettati limiti e vincoli alla determinazione del fondo e alla decurtazione di risorse.

La compatibilità economico-finanziaria è verificabile con gli stanziamenti previsti sul capitolo di spesa 3025 e sugli art.5 dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni di assegnazione dei dirigenti. Analogo criterio è applicato per la ripartizione degli oneri previdenziali, all'art.2; mentre l'i.r.a.p. trova copertura ai capitoli ricompresi nel macroaggregato di bilancio IRAP.

Le risorse a copertura del salario accessorio ricorrente mensile (retribuzione di posizione) sono stanziare nelle specifiche azioni di spesa fino al 31/12/2016. Riguardo agli importi per premialità 2016 liquidabili ed esigibili solo dall'esercizio successivo (retribuzione di risultato), le risorse a copertura sono conservate alla Missione 01 Programma 11 codice piano dei conti integrato 1010101004 del cap.3025 per il fondo pluriennale vincolato in quanto destinate alla re- imputazione nel bilancio 2017.

Analogamente avviene per i costi dei relativi oneri previdenziali imputabili agli art.2 dei capitoli di bilancio corrispondenti alle funzioni di assegnazione del personale e per l'i.r.a.p. al cap.3018 art.1.

Reggio Emilia, lì 27 aprile 2017

SERVIZIO AFFARI GENERALI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
DIRIGENTE AD INTERIM  
(dott. Alfredo Luigi Tirabassi)

